

IL SEME SOC.COOP.SOCIALE A R.L. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	FIDENZA
Codice Fiscale	01751860345
Numero Rea	PARMA 176119
P.I.	01751860345
Capitale Sociale Euro	1.678 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A163449

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.588	19.789
II - Immobilizzazioni materiali	28.506	29.409
III - Immobilizzazioni finanziarie	63.267	62.824
Totale immobilizzazioni (B)	109.361	112.022
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	559	1.397
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.820	411.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.694	34.934
imposte anticipate	0	255
Totale crediti	734.514	446.251
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	75.810	245.041
Totale attivo circolante (C)	810.883	692.689
D) Ratei e risconti	6.456	9.646
Totale attivo	926.700	814.357
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.678	1.678
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	126.107	126.107
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	123.534	139.619
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.641	(1.617)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	259.960	265.787
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	341.377	310.713
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.324	232.809
Totale debiti	321.324	232.809
E) Ratei e risconti	4.039	5.048
Totale passivo	926.700	814.357

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.999	1.001.249
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	524.474	380.911
altri	62.452	52.787
Totale altri ricavi e proventi	586.926	433.698
Totale valore della produzione	1.281.925	1.434.947
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.913	86.397
7) per servizi	186.823	270.709
8) per godimento di beni di terzi	38.822	37.985
9) per il personale		
a) salari e stipendi	664.208	745.255
b) oneri sociali	195.626	214.341
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.548	59.919
c) trattamento di fine rapporto	61.548	59.919
Totale costi per il personale	921.382	1.019.515
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.328	7.955
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.286	3.885
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.042	4.070
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.298	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.626	7.955
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	837	385
14) oneri diversi di gestione	9.453	9.503
Totale costi della produzione	1.268.856	1.432.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.069	2.498
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	443	583
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	443	583
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	298	249
Totale proventi diversi dai precedenti	298	249
Totale altri proventi finanziari	741	832
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	173	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	173	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	568	831
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.637	3.329
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.741	5.201

imposte differite e anticipate	255	(255)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.996	4.946
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.641	(1.617)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art.2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art.2435 bis del Codice Civile, ad eccezione di altre informazioni che si è ritenuto utile fornire per una corretta interpretazione del bilancio.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

Premesso che con l'art.7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni.

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha proclamato lo stato di emergenza nazionale per la durata cautelativa di sei mesi (fino al 31 luglio 2020) relativo al rischio epidemiologico da Covid-19.

Successivamente lo stato di emergenza è stato prorogato dapprima al 31 gennaio 2021 con il D.L. n. 125/2020 ed ancora al 30 aprile 2021 con il D.L. n.2/2021.

Il Coronavirus rappresenta allo stato attuale una grave minaccia alla salute pubblica con impatti economici oggi difficilmente stimabili in maniera definita ed attendibile.

La necessità di contenere il contagio ha costretto a doversi misurare con nuove abitudini di vita ed ha determinato un impatto negativo sull'intero sistema produttivo che coinvolge imprese, famiglie e lavoratori.

Tutti i settori economici a livello globale si troveranno a dover fronteggiare una situazione di potenziale recessione economica in un contesto di forte preoccupazione ed incertezza su quando sarà possibile la ripresa della "normale attività" da parte dei singoli operatori.

L'emergenza sanitaria in oggetto ha interessato il bilancio al 31/08/2020, essendosi verificata a partire da febbraio 2020. Nello specifico, dal mese di marzo 2020 le attività didattiche della scuola primaria e secondaria sono proseguite esclusivamente in modalità online; mentre le attività dell'asilo nido sono state sospese.

In conseguenza della pandemia sono stati recepiti gli accadimenti occorsi con inerenza alle componenti di ricavo ed ai costi nei valori di bilancio alla data del 31/08/2020.

Per la mancanza dei presupposti, non si è derogato all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio ritenendo permanere la continuazione dell'attività aziendale.

In tale contesto, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza degli alunni e degli insegnanti, la cooperativa ha provveduto all'adozione di regole aziendali per la prevenzione ed il contenimento del rischio di contagio da Coronavirus, alla pianificazione di protocolli di sanificazione degli ambienti e strumenti utilizzati, nonché di acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.

La Cooperativa ha fatto ricorso, laddove possibile e ritenuto necessario alle misure di sostegno specifiche previste dai decreti "Covid-19", al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità e sulla redditività, quali la Cassa Integrazione e la richiesta di un finanziamento, garantito dal Fondo centrale di garanzia PMI (art.13 DI n.23 dell'8 aprile 2020 convertito in legge n.40 del 5 giugno 2020), di euro 100.000,00 (centomila) con durata di 72 mesi e preammortamento di 24 mesi, erogato nel mese di settembre dell'esercizio 2020/21.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondo gli importi comparativi, mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Nell'esercizio in esame è emerso un riallineamento dell'ammontare del credito, nei confronti del Comune di Fidenza, per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico realizzati direttamente dalla cooperativa a partire dall'esercizio 2003/2004 ed iscritto alla voce *C) II-crediti esigibili oltre l'esercizio successivo*, dovuto ad un errore commesso in esercizi precedenti. Tale fatto, che per dimensione e quantificazione, risulta rilevante, è stato correttamente imputato, nel rispetto del' OIC 29, direttamente a Patrimonio Netto non influenzando il conto

economico di esercizio. Per tale ragione, l'importo necessario al riallineamento del credito per euro 14.471, è stato contabilizzato sul saldo di apertura del Patrimonio Netto dell'esercizio in diminuzione della "Riserva indivisibile L.907 /77 appartenente alle "Altre Riserve" come illustrato nella relativa sezione dedicata.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente a parte quanto precisato in merito alla correzione degli errori, come meglio precisato nel paragrafo specifico dedicato.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene o spesa.

In particolare i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso di software applicativi a tempo determinato, iscritti per euro 93 al netto del fondo ammortamento, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Altre immobilizzazioni immateriali

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi iscritti in questa voce per euro 17.495, al netto del fondo, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi; in particolare sono relativi a spese sostenute per le migliorie dell'immobile di proprietà del Comune di Fidenza in cui è svolta l'attività di scuola primaria.

Tali costi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dal bene stesso.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto del periodo di rinnovo.

Voci Immobilizzazioni Immateriali	Periodo
Licenze software applicativi	2 anni-3 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	in base alla durata del contratto di locazione tenuto conto del periodo di rinnovo -31/07/2030

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Si precisa che non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 25%

Altri beni:

mobili e arredi: 15%

macchine ufficio elettroniche: 20%

altri beni materiali (materiale didattico): 15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Si precisa che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Si precisa che la società non detiene partecipazioni.

Rimanenze

Le rimanenze, sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono valutate al costo specifico di acquisto. Tale valore è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art.2426 c.c.; si evidenzia che non sono stati necessari adeguamenti.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Si precisa che si è provveduto a riallineare il credito nei confronti del Comune di Fidenza contabilizzando una rettifica in diminuzione dello stesso, per euro 14.471 sul saldo di apertura del Patrimonio Netto dell'esercizio in diminuzione della "Riserva indivisibile L.907/77 appartenente alle "Altre Riserve"

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Si è proceduto allo storno dell'importo relativo alla voce "attività per imposte anticipate", iscritte in bilancio per euro 225, in quanto per una parte è avvenuto il loro naturale riassorbimento e per la differenza si ritiene che il beneficio derivante dalle imposte pagate anticipatamente non potrà essere sfruttato negli esercizi futuri per la presenza di future variazioni in diminuzione collegate ai bonus Covid-19.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Si precisa che le quote di TFR, maturate in relazione ai quei lavoratori che hanno scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare, ed ancora non versate, sono ricomprese nella voce "Debiti".

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Si precisa che tale posta accoglie inoltre il debito per somme ancora non versate a Fondi di previdenza complementare per complessivi euro 3.269.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio in ossequio alle previsioni di legge, così come reso possibile dalle previsioni statutarie vigenti a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha inciso notevolmente sull'organizzazione e sul funzionamento della struttura della cooperativa, tanto che non si erano concretizzate le condizioni per addvenire alla redazione di un progetto di bilancio completo entro il termine ordinario e come peraltro espressamente consentito dall'art.106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 i cui termini sono stati ulteriormente prorogati dall'art.3 comma 6 del D.L. 183 del 31 dicembre 2020, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis del c.c. o alle diverse disposizioni statutarie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €109.361 (€112.022 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	300.722	212.581	62.824	576.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.933	183.172		464.105
Valore di bilancio	19.789	29.409	62.824	112.022
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	85	7.688	0	7.773
Ammortamento dell'esercizio	2.286	5.042		7.328
Altre variazioni	0	(3.549)	443	(3.106)
Totale variazioni	(2.201)	(903)	443	(2.661)
Valore di fine esercizio				
Costo	300.807	216.720	63.267	580.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.219	188.214		471.433
Valore di bilancio	17.588	28.506	63.267	109.361

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate esclusivamente da una polizza di capitalizzazione, "Più Opportunità" Credit Agricole Vita, a premio unico e premi integrativi con rivalutazione annuale del capitale, iscritta al valore di presumibile realizzo; si evidenzia che il valore della stessa durante l'esercizio è passato da euro 62.824 ad euro 63.267, come da valorizzazione comunicata dalla compagnia assicurativa emittente al termine dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, con riferimento esclusivamente alla polizza "Più Opportunità", ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	62.824	443	63.267	0	63.267	63.267
Totale crediti immobilizzati	62.824	443	63.267	0	63.267	63.267

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	112.603	(27.159)	85.444	85.444	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.277	(4.902)	2.375	2.375	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	255	(255)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	326.116	320.579	646.695	513.001	133.694	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	446.251	288.263	734.514	600.820	133.694	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si informa che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non sono state poste in essere tali operazioni.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che non sono state poste in essere tali operazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €259.960 (€265.787 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

Si precisa che la variazione delle "Varie altre Riserve" per euro 16.088 è dovuta per euro 1.617 alla copertura della perdita dell'esercizio 18/19 e per euro 14.471 al riallineamento del credito v/s il Comune di Fidenza resosi necessario in seguito al rilevamento di un errore commesso in esercizi precedenti.

Tale importo è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio, in diminuzione di una voce del patrimonio netto così come previsto dal principio contabile OIC 29.

Al riguardo, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel documento di maggio 2017 precisa che "dal punto di vista contabile, tutte le poste da rettificare, devono trovare contropartita in una posta del patrimonio netto di segno opposto. Nello specifico, la contropartita della rettifica di valore dell'elemento patrimoniale interessato è individuata dall'OIC nella voce "Utili portati a nuovo" o in "altra componente del patrimonio netto se più appropriato" (OIC 29, par. 17).

A tale proposito, è da rilevare che, nei bilanci delle cooperative a mutualità prevalente, non sono presenti "Utili portati a nuovo", in quanto l'utile d'esercizio, ai fini della detassazione *ex art. 12 della L. 904/1977*, deve essere destinato alle riserve "indivisibili", fatte salve la percentuale dello stesso utile destinata ai fondi mutualistici *ex art. 11 della L. 59/1992*, l'eventuale rivalutazione del capitale sociale nei limiti dell'indice Istat *ex art. 7 della L. 59/1992* e l'eventuale quota distribuita ai soci nel limite di cui all'art. 2514, co. 1, lett. a), c.c.).

Inoltre, l'attuale normativa impone (art. 2514, co. 1, lett. c) e d), c.c.), per le cooperative a mutualità prevalente, l'obbligo della previsione statutaria del divieto di distribuzione delle riserve tra i soci cooperatori durante la vita della società e l'obbligo della loro devoluzione ai "fondi mutualistici per la promozione o lo sviluppo della cooperazione" all'atto del suo scioglimento.

Tale condizione, peculiare delle cooperative a mutualità prevalente, determina situazioni specifiche sia nel caso in cui, a seguito delle rettifiche apportate alle voci dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale, si abbia quale contropartita una riduzione del patrimonio netto, sia nel caso opposto di incremento del patrimonio.

Nella prima ipotesi, la riduzione del patrimonio netto dovrebbe essere realizzata seguendo le indicazioni dell'art. 2545-ter, co. 2, c.c. ovvero, "le riserve indivisibili possono essere utilizzate per la copertura di perdite solo dopo che sono esaurite le riserve che la società aveva destinato ad operazioni di aumento di capitale sociale e quelle che possono essere ripartite tra i soci in caso di scioglimento della società".

Si ritiene che la procedura non presenti particolari problemi a seguito dell'utilizzo delle riserve divisibili e delle riserve per aumento di capitale, dal momento che entrambe possono essere destinate a tale scopo e non generano particolari obblighi di ricostituzione.

La situazione è, invece, diversa per quello che riguarda l'utilizzo delle riserve indivisibili dal momento che esse, come detto, per disposizioni di legge e di statuto sociale non possono essere ripartite tra i soci in nessun momento della vita della cooperativa. L'utilizzo di tali poste contabili per la copertura delle rettifiche negative determina, quindi, a carico della società il divieto della distribuzione degli utili e dell'assegnazione dei ristorni a favore della base sociale fino al momento in cui tali riserve non saranno ricostituite nel loro importo originario.

Quindi, considerato che il patrimonio netto della cooperativa è costituito esclusivamente da "riserve indivisibili", l'utilizzo di tali poste contabili per la copertura delle rettifiche negative determina, a carico della società il divieto della distribuzione degli utili e dell'assegnazione dei ristorni a favore della base sociale fino al momento in cui tali riserve non saranno ricostituite nel loro importo originario.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.678	0	0	0	0	0		1.678
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	126.107	0	0	0	0	0		126.107
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	139.619	0	0	0	16.088	3		123.534
Totale altre riserve	139.619	0	0	0	16.088	3		123.534
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.617)	0	1.617	0	0	0	8.641	8.641
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	265.787	0	1.617	0	16.088	3	8.641	259.960

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria indivisibile art.12 L.904/77	123.534
Totale	123.534

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.627	0	0	51
Riserva legale	124.111	0	1.996	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	135.161	0	4.458	0
Totale altre riserve	135.161	0	4.458	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.653	0	-6.454	0
Totale Patrimonio netto	267.552	0	0	51

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.678
Riserva legale	0	0		126.107
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		139.619
Totale altre riserve	0	0		139.619
Utile (perdita) dell'esercizio	199	0	-1.617	-1.617
Totale Patrimonio netto	199	0	-1.617	265.787

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.678	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	126.107	Utili-Indivisibile	B	126.107	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	123.534	Utili-Indivisibile	B+Copertura Rettifiche OIC 29	123.534	5.911	47.989
Totale altre riserve	123.534	Utili-Indivisibile	B+Copertura Rettifiche OIC 29	123.534	5.911	47.989
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	251.319			249.641	5.911	47.989

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Quota non distribuibile				249.641		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva Straordinaria Indivisibile art.12 L. 904/77	123.534	Utili - Indivisibile	B+Copertura rettifiche OIC 29	123.534	5.911	47.989
Totale	123.534					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai fini dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, si precisa che non sono presenti tali poste.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Si precisa che non sono presenti tali poste.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11	2	13	13	0	0
Acconti	20.610	31.408	52.018	52.018	0	0
Debiti verso fornitori	72.821	(35.057)	37.764	37.764	0	0

Debiti tributari	4.376	20.443	24.819	24.819	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.588	49.588	81.176	81.176	0	0
Altri debiti	103.403	22.131	125.534	125.534	0	0
Totale debiti	232.809	88.515	321.324	321.324	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile; si precisa che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	321.324	321.324

Ristrutturazione del debito

Si precisa che non ne sussistono i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
contributi c/esercizio	113.677	Ministero-Covid
contributi c/esercizio	3.157	Statale Fondo perduto
Totale	116.834	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
arretrati lavoro dipendente	22.377	transazione
Totale	22.377	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.094	0	0	-255	
IRAP	3.647	0	0	0	
Totale	4.741	0	0	-255	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Si precisa che non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte anticipate in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo, oltre al fatto che i principi contabili ne dispongono l'iscrivibilità soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare.

Si precisa inoltre il loro avvenuto naturale riassorbimento ed il restante storno per le motivazione già evidenziate in precedenza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti espresso in ULA, nel corso dell'esercizio, è pari a 41; se ne omette la ripartizione per categoria come previsto dall'art.2435-bis del c.c. per i bilanci abbreviati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- la società è amministrata da un Consiglio d'amministrazione composto di tre membri regolarmente in carica. Vi è qui da significare che tutte le cariche degli Amministratori sono sempre state ricoperte in modo gratuito, senza mai corrisposizioni di alcun compenso o di specifiche indennità di funzione, come peraltro riconfermato dalla delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 20 dicembre 2018. Si precisa pertanto, ai fini di quanto richiesto dalla norma, che non è stato corrisposto alcun compenso per l'opera prestata dagli amministratori.

- si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a nominare un Sindaco Unico a cui ha affidato anche l'incarico di Revisore legale dei conti, stabilendo un compenso annuo lordo oltre ad iva e contributo c.p. pari ad euro 3.000 di cui euro 2.000 per l'esercizio delle funzioni di controllo della legalità (funzione di vigilanza ex. art.2.403-1 c. c.) ed euro 1.000 per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	3.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa quanto segue:

- il valore dei beni di terzi presso la Società è pari ad euro 10.500,00 ed è dato dal valore di macchine d'ufficio a noleggio;
- la cooperativa, per lo svolgimento dell'attività di asilo nido, utilizza locali di proprietà di terzi in comodato d'uso gratuito.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non possiede patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al punto 22 bis dell' art.2427 comma 1 si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato, ad eccezione di quanto già illustrato in merito alla gratuità dell'opera prestata dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società; si rimanda peraltro, a quanto illustrato con riferimento alle informazioni relative agli "Impegni, garanzie e passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nonostante gli accadimenti connessi con il COVID-19, le attività della cooperativa non sono state sospese; tuttavia si sono dovute modificare molte procedure di lavoro e attivarne di nuove al fine di ottemperare alle disposizioni di prevenzione sanitaria necessarie.

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La società ha infatti messo in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità delle proprie attività.

Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai fini dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che non è mai stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai fini a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La società è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto, in quanto il legislatore, all'art.111 septies delle disposizioni transitorie del Codice Civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L.381/91, siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art.2513 del c.c, ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile.

Ha i requisiti previsti dalla normativa, recepiti dallo statuto sociale e li ha di fatto osservati.

Si rammenta che la cooperativa si è avvalsa dell'opera continuativa di soci dipendenti e dipendenti non soci.

Si riporta nel dettaglio il relativo costo sostenuto:

Tipologia Dipendenti	Retribuzioni	Contributi	TFR	Totale Costo del lavoro in Bilancio(voce B 9))
Soci	112.847	35.140	11.202	159.189
Non Soci	551.361	160.486	50.346	762.193
TOT.	664.208	195.626	61.548	921.382

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

	N soci risultanti iscritti al 1/9/19	N soci ammessi nell'anno	N soci receduti nell'anno	N soci deceduti nell'anno	N soci risultanti iscritti al 31/8/20	Capitale sociale al 31/8/20
Soci ordinari	21	-	-	-	21	1.368
Soci volontari	12	-	-	-	12	310
	33	-	-	-	33	1.678

In ossequio a quanto sancito dall'art.2528 c.c., nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura, l'organo amministrativo specifica di aver sempre osservato le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono sempre adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi sempre tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, non sono pervenute domande di ammissione a socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

La società, cooperativa di tipo A, continua a svolgere, come previsto nell'oggetto sociale, la sua attività nel campo educativo-sociale, gestendo una scuola paritaria primaria e secondaria di I grado in provincia di Parma (la prima situata a Castione Marchesi di Fidenza, la seconda a Roncole Verdi di Busseto) e un asilo nido (situato presso l'Azienda Pinko di Fornio di Fidenza).

L'attività si regge principalmente sui contributi delle famiglie degli alunni, integrati da contributi ministeriali per la scuola primaria e secondaria di I grado e dalle convenzioni con i Comuni (in particolare quella con il Comune di Fidenza, che rappresenta uno dei bacini d'utenza principali della scuola).

Il contributo di gestione, fissato per garantire l'obiettivo dell'equilibrio finanziario all'ente gestore, non vuole rappresentare una barriera per la libera scelta da parte di tutti della scuola.

Ancora oggi la scuola ed il nido (dal 2011) sono il risultato del lavoro di alcuni (personale e gestori), nonchè del sostegno generoso di tanti (genitori ed amici).

L'ente gestore può ricevere offerte fiscalmente deducibili dai redditi annuali; rientra inoltre tra i soggetti beneficiari del 5x1000 sull'Irpef che lo stesso ha destinato agli specifici progetti che realizza secondo gli scopi statutari.

Da alcuni anni, sono state individuate forme di aiuto a famiglie in difficoltà in modo di permettere a tutti di poter accedere alla scuola e di far sì che le difficoltà economiche non rappresentino una barriera.

Sono state proposte scontistiche per famiglie numerose, sconti / aiuti per famiglie in cui uno o più dei genitori abbiano perso il lavoro.

Sconti e pagamenti rateali a lungo termine (senza applicazione di interessi) vengono concessi a famiglie che lo richiedano, certificando il proprio stato di necessità.

In seguito alle numerose iscrizioni dall'anno scolastico 2017/18, la scuola secondaria di I grado è stata trasferita nei locali di Roncole Verdi di Busseto, in seguito alla locazione da parte del Comune, dell'edificio scolastico lì ubicato.

Il C.d.A. vuole innanzitutto riconfermare, a norma dell'art. 2545 del c.c., di aver perseguito gli scopi sociali in conformità al carattere mutualistico e non speculativo della società, in particolare non sono state perseguite finalità speculative o di lucro individuale ed è stata garantita la continuità di occupazione per i soci alle migliori condizioni economiche sociali e professionali possibili.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nello statuto stesso.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana dei cittadini attraverso la gestione di iniziative in campo didattico, educativo e sociale ai sensi della L.381/91 lett.a).

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni:

-la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di scuole dell'età dell'obbligo;

- e la "mutualità interna" legata in particolare al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori, in termini di continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali professionali, e dei soci fruitori, di accedere ai servizi scolastici offerti.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio si è sempre attenuto alle norme di legge e di statuto che regolano l'attività delle cooperative, cercando sempre di sviluppare la propria attività in campo della solidarietà sociale ed educativa.

In particolare per quanto riguarda l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale come richiesto dall'art.2 comma 1 della L. 59/92, il C.d.A. attesta che i progetti attivi nell'esercizio 2019/20 hanno avuto come riferimento l'articolo 4 dello Statuto, realizzando le seguenti attività, avvalendosi anche dell'apporto prezioso dei soci volontari:

-Servizio nido d'infanzia per la fascia di età 9-36 mesi presso l'asilo "Piccolo Principe" situato presso l'Azienda Pinko di Fornio;

-Scuola primaria paritaria presso i locali situati in Castione Marchesi (Fidenza);

-Scuola secondaria di I grado paritaria presso i locali situati in Roncole Verdi (Busseto);

-Laboratori facoltativi (pomeridiani) di diverse attività artistiche, espressive e manipolative quali un metodo per studiare, potenziamento della lingua spagnola e inglese, coro, conoscenza ed uso di uno strumento musicale; si precisa tuttavia che tali attività si sono interrotte alla fine di febbraio causa pandemia e sospensione delle attività in presenza.

-Sacra Rappresentazione “**Guardando alla Stella!**” svoltasi sabato 14 dicembre alle ore 16.15 nella Cattedrale di Fidenza, preceduta dal tradizionale corteo per le vie del centro (con partenza da San Michele) e canti natalizi in Piazza Garibaldi con il corpo bandistico di Fidenza e l’Associazione DO RE MIUSIC.

Purtroppo, causa pandemia, sono state sospese le seguenti attività:

-la possibilità di partecipare per gli alunni a partire dalla classe IV della scuola primaria alla certificazione del Trinity College of London;

-Centro estivo nel periodo giugno-luglio;

-Summer camp (della durata di 2 settimane) in lingua inglese per ragazzi dai 6 ai 14 anni;

-Vacanza studio in Inghilterra della durata due settimane nel mese di luglio;

-Vacanza studio in Spagna della durata di una settimana nel mese di settembre.

Altresì si specifica che la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Per quanto riguarda il funzionamento degli organi sociali, l’assemblea dei soci si è riunita, nel corso dell’esercizio 19/20, due volte in forma ordinaria; il Consiglio di Amministrazione, invece, ha tenuto nello stesso periodo quattro riunioni.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Non si sono attribuiti ristorni.

Rapporti economici e finanziari intrattenuti con il sistema cooperativo

La cooperativa nel corso dell’esercizio non ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con il sistema cooperativo.

Informazioni in merito alla necessità di attingere a risorse esterne all'ente

Per ottemperare alle finalità educative l’ente gestore della scuola beneficia di risorse di enti pubblici.

In particolare in forza della legge sulla parità scolastica (L. 62/2000) è stata rinnovata la convenzione con l’Ufficio Scolastico Provinciale di Parma e Piacenza per l’anno scolastico 2019/20.

E’ stata rinnovata nel corso del 2017 la convenzione con il Comune di Fidenza per la promozione e qualificazione dell’offerta formativa per la fascia di età 6-13 anni per gli anni scolastici 2017/18-2018/2019-2019/2020.

Il comune di Piacenza ha erogato un contributo per l’assistenza scolastica alunni disabili.

Il tutto è meglio dettagliato nella sezione relativa alle informazioni richieste dalla L.124/2017, art.1 comma 125.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell’art. 2.545 quinquies si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si precisa inoltre che nei seguenti esercizi sono state utilizzate Riserve indivisibili a copertura di perdite/altri utilizzi:

Esercizio	Importo copertura perdite	Importo copertura rettifiche OIC 29	Tipo Riserva utilizzata
.11/12	22.348		Riserva indivisibile L.907/77
.12/13	30.807		Riserva indivisibile L.907/77
.16/17	5.911		Riserva indivisibile L.907/77
.17/18		47.989	Riserva indivisibile L.907/77
.19/20	1.617	14.471	Riserva indivisibile L.907/77
Totale utilizzo es. 19/20:		16.088	Riserva indivisibile L.907/77

Prestiti sociali

La cooperativa non ha raccolto prestiti sociali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla società cooperativa "IL SEME società cooperativa sociale a r.l." nel periodo 01/01/2019-31/12/2019; a tal fine si dichiara l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli aiuti di Stato**:

RISORSE FINANZIARIE			
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza Sede di Parma C.F.:80008710347	€ 191.440,95 € 4.082,00 € 112.098,63 € 307.621,58	29/10/2019	Contributo ministeriale Scuola Primaria Paritaria: Saldo 2018/19 Contributo alunni certificati 18/19 Acconto 2019/20 Totale Bonifico
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza Sede di Parma C.F.:80008710347	€ 62.790,00 € 8.959,00 € 71.749,00	29/10/2019	Contributo ministeriale Scuola Secondaria di I Grado Paritaria: Saldo 2018/19 Contributo alunni certificati 18/19 Totale Bonifico
COMUNE DI FIDENZA C.F.:82000530343	€ 6.000,00	22/03/2019	Contributo forfettario Convenzione per la promozione e la qualificazione dell'offerta formativa per la fascia di età 6-13 anni A.S. 2017-2018
COMUNE DI PIACENZA C.F.: 00229080338	€ 3.194,10 € 2.129,40	23/04/2019 19/11/2019	Contributo per assistenza scolastica Alunni Disabili - saldo A.S. 2018-2019 Contributo per assistenza scolastica

			Alunni Disabili - Acconto A.S. 2019-2020
COMUNE DI BOLOGNA C.F.:01232710374	€ 21,89	29/01/2019	Contributo fornitura Libri di Testo A.S.2018/2019
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale C.F.:80062970373	€ 2.045,14	21/06/2019	"Piano triennale delle arti" Fondo cultura Umanistica Musicale D.Lgs.60/2017
COMUNE DI FIDENZA C.F.:82000530343	€ 300,00	11/03/2019	Contributo adesione al Progetto "Trinity" Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
Regione Emilia-Romagna Assemblea Legislativa	€ 605,00	26/07/2019	Contributo rimborso spese di trasporto Percorso educativo Parchi Regionali anno 2019
FONDER C.F.: 97390460588	€ 1.200,00	22/10/2019	Regime di aiuti titolo misura: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE N.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 Piano formativo A0119_0062- 3 Corsi formazione
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	€ 18.510,86	07/08/2019	Contributo 5 per mille 2017
RISORSE NON FINANZIARIE			
COMUNE DI FIDENZA C.F.:82000530343	€ 185,00	22/05/2019	Concessione in uso gratuito Teatro comunale
L'importo complessivo dei vantaggi economici sopraelencati ricevuti nel periodo 01/01/2019 -31/12/2019 corrisponde a €.			€ 413.561,97
INCENTIVI CONTRIBUTIVI fruiti:	IMPORTO	PERIODO	
INCENTIVI INPS L. 205/2017:	€ 7.775,15	2019	
INCENTIVI ASSUNZIONI AGEVOLATE L.92/2012:	€ 520,00	2019	
TOTALE	€ 8.295,15		

Si è ritenuto inoltre di dar evidenza, nel prospetto sottostante, dei contributi pubblici rilevati in bilancio, nel rispetto del principio della competenza, alla voce A) 5 -Altri ricavi e proventi -contributi conto esercizio:

	€
Contributo Ministero: Scuola Primaria	318.910
Contributo Ministero Scuola Secondaria di I° grado	77.106
Contributo Comune di Fidenza Servizi	6.000
Contributo Comune di Piacenza -Alunni disabili	5.324

Contributo Comune di Fidenza -Trinity	300
Fondi straordinari Ministero P.I. Emergenza Covid-19	833
Contributo Ministero L..34/2020 Covid -19	112.354
Contributo Ministero Didattica a distanza	490
Contributo Fondo perduto D.L.Rilancio	3.157
	524.474

Contributo 5 per mille -Anno f. 2018	16.853
Contributo 5 per mille -Anno f. 2019	17.366
totale	34.219

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 8.641,19 come segue:

- per il 3% pari ad euro 259,24 ai Fondi Mutualistici;
- per il 30% pari ad euro 2.592,36 a Riserva Legale;
- per il rimanente 67% pari ad euro 5.789,59 a Riserva Indivisibile art.12 L. 904/77

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Non ne ricorrono i presupposti.

Nota integrativa, parte finale

Fidenza, 23/01/2021

L'organo amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Filippo Azzali